

PARERE DEL REVISORE SUL FONDO 2013

Il sottoscritto Revisore dei Conti,

Visto che in data 3 e 4 marzo 2013 il Comune di Casteggio ha trasmesso la bozza del contratto decentrato integrativo tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. in ordine all'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 nonché la proposta di costituzione del fondo 2013 e la relazione tecnico - finanziaria a commento del CCDI in argomento

Premesso che:

- L'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 nonché l'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. demanda al collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;
- Le risorse devono essere previste nel bilancio di previsione o sua variazione;
- I contratti integrativi predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale sono nulli (D.Lgs. 165/2001);
- Il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato unitamente al dipartimento della Funzione Pubblica hanno elaborato lo schema della relazione illustrativa e tecnico finanziaria come da circolare della RGS in data 19 luglio 2012.

Preliminarmente si osserva che l'Ente sottopone ad anno concluso la bozza di contratto decentrato e la relazione sul fondo 2013 ai fini dell'espressione del parere; il Revisore invita l'Ente a determinare la costituzione del fondo e contrattare l'ipotesi di riparto tra i diversi istituti ad inizio anno, secondo una logica di programmazione osservando che la tardiva presentazione della documentazione in argomento di fatto priva di significato il parere da esprimere.

Ricorda altresì che la trasmissione dei documenti al Revisore deve avvenire entro 5 giorni dalla definizione dell'ipotesi di contratto decentrato.

Ciò premesso si esprime il seguente parere in relazione alla ipotesi di contratto decentrato 2013 recante l'ipotesi di costituzione ed utilizzo del fondo 2013.

- Preliminarmente si osserva che l'ente ha elaborato la propria relazione tecnico finanziaria a corredo del contratto integrativo decentrato 2013. La relazione contiene e sviluppa in modo analitico ed esaustivo pressoché la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale;
- Nel merito, quanto alla costituzione del fondo, l'importo complessivo è inferiore a quello del fondo 2010. Il comune ha previsto cessazioni di personale dipendente nell'anno in corso; nella parte stabile sono previste le stesse risorse degli anni precedenti, mentre nella parte variabile sono previste le sole risorse afferenti gli risparmi dell'anno precedente peraltro non rientranti nelle limitazioni di cui all'art 9 comma 2 bis della legge 122/2010 e l'integrazione ex art. 15 c. 2 del CCNL 1999;
- Il totale fondo 2013 è pari ad euro 165.541,65;
- Quanto al riparto del fondo, il revisore prende atto che una parte è destinata alla remunerazione di istituti contrattualmente previsti a carattere fisso e ricorrente (indennità di comparto, progressioni orizzontali), una parte è destinata a remunerare le responsabilità di procedimento, ed alla produttività collettiva.

Inoltre il Revisore prende atto:

- della relazione tecnico finanziaria a commento del contratto decentrato per l'anno 2013;
- della dichiarazione contenuta nella predetta relazione che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2013 trova copertura finanziaria negli interventi relativi alla spesa di personale del bilancio 2013;
- che l'ente ha dato atto del rispetto del limite di spesa del personale ex art. 1 comma 557 L 296/2006 e del rispetto del patto di stabilità.

In conclusione il Revisore, vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in ordine al finanziamento della spesa della contrattazione decentrata 2013, dà atto della congruità della spesa relativa al fondo 2013 con le previsioni del bilancio comunale.

Stradella, 4 marzo 2014

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Angela Martinotti